

Bilancio Sociale 2020

Società agricola Cooperativa sociale SICOMORO Onlus



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	19
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	21
Commento ai dati.....	21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	22
Composizione del personale.....	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	25
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	26
Natura delle attività svolte dai volontari	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	27

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	27
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
	Output attività	31
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	32
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	32
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	33
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	33
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	33
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	35
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
	Capacità di diversificare i committenti.....	36
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	37
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	37
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	38
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	39
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	39
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	39
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	39
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	40
	Tipologia di attività	40
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	40
	Caratteristiche degli interventi realizzati	40
	Coinvolgimento della comunità.....	40
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	40
	Indicatori.....	40
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	41

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	41
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	41
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	41
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	41
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	42
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	42
Relazione organo di controllo	43

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La società agricola Cooperativa Sociale SICOMORO, per il Bilancio d'esercizio 2020, redige per la prima volta il suo Bilancio Sociale, occasione che permette al CdA e tutti i soci di rifocalizzare la propria Missione e la sua coerenza alla matrice valoriale cui è legata sin dalla scelta di coloro che sarebbero divenuti i soci fondatori.

Partendo ad una fonte autorevole: L'impatto sociale è *"il cambiamento sostenibile di lungo periodo nelle condizioni delle persone o nell'ambiente che l'intervento ha contribuito a realizzare"* (Zamagni, Venturi, Rago 2015).

Le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit , a cura dell'Agazia delle Onlus, indicavano il bilancio sociale come "uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione."

La SICOMORO vuole cogliere questa occasione per mettersi in dialogo non solo internamente, ma anche verso l'esterno, in primis con la Pubblica Amministrazione per un dialogo attivo di co-programmazione e co-progettazione, in una prospettiva di possibili convenzioni/collaborazioni.

Come Ente del Terzo Settore e come descritto in più testi legislativi, le attività svolte sono riconducibili agli obbiettivi dell'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU svoltasi il 25/09/2015 intitolata "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile." Testo che individua 17 obiettivi basati su tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica, caratterizzate dallo sviluppo di un welfare territoriale generativo. Con questa dovuta premessa e con un confronto interno, abbiamo deciso di seguirli nel suo insieme, ma in primis di focalizzarci su uno specifico. Quello più prossimo alla nostra mission: Obiettivo 1 – PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ, tale scelta trova logica nel nostro statuto nell'articolo 3 in cui deliniamo le nostre finalità di solidarietà sociale, avendo presenti tutte le realtà di emarginazione sociale di persone in difficoltà e soggetti svantaggiati.

Concludendo crediamo profondamente nel volontariato: la nostra cooperativa è nata proprio così!

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del primo Bilancio Sociale, documento che verrà discusso ed approvato assieme a gli altri documenti di Bilancio durante l'Assemblea ordinaria dei Soci del 2021, abbiamo scelto la piattaforma di Confcooperative Federsolidarietà, nuovo strumento che recepisce pienamente le nuove esigenze funzionali e in linea con le nuove tecnologie del web. La nostra cooperativa si trova nella posizione di un cambiamento che ci pone in posizione di cogliere un'opportunità di crescita e miglioramento. I passaggi legislativi a cui ci atteniamo sono le Linee Guida per la Redazione del Legge Delega 106/2016 (Riforma del Terzo Settore) nello specifico:

- D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- D.Lgs 112/2017 (Revisione disciplina in materia di impresa sociale);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore."

Abbiamo scelto la piattaforma di Confcooperative perché con loro lavoriamo da anni, quale nostro Ente di Vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. 02/08/2002 n. 220.

Essendo il primo Bilancio Sociale è una novità sotto qualsiasi aspetto, questo documento può divenire una vera possibilità di interazione più sistematica ed integrata con i nostri stakeholder più vicini, ma anche una possibilità di interazione con altri stakeholder più lontani o non ancora delineati.

In questo documento saranno raccolti anche i dati del 5 PER MILLE, il quale dona la possibilità di creare momenti giusti, nuove opportunità a ragazzi, che sono a termine del percorso della Comunità "Casa Jeshua" (dall'aramaico "Gesù che guarisce" - "Colui che guarisce") dell'Associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti OdV, un partner fratello, che è centro di accoglienza in cui si propone un cammino di conoscenza di sé, di guarigione del cuore e di rigenerazione psico-spirituale. Casa Jeshua accoglie ragazzi con problemi di sostanze, tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, persone in situazioni di povertà estrema morale ed economica che li ha costretti a vivere in strada; queste persone anche grazie alla nostra piccola Cooperativa si reinseriscono, lentamente nel mondo del lavoro e beneficiano dei nostri progetti.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Società agricola Cooperativa sociale SICOMORO Onlus
Codice fiscale	02232900510
Partita IVA	02232900510
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	Via dei Cappuccini 63 - 52025 - Montevarchi (AR) - MONTEVARCHI (AR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	110
Telefono	3475291136
Fax	
Sito Web	www.coopsicomoro.it
Email	info@coopsicomoro.it
Pec	coopsicomoro@pec.it
Codici Ateco	01.49.30
	01.26
	01.28
	01.5

Aree territoriali di operatività

L'area territoriale su cui operiamo è la zona del Valdarno Fiorentino Aretino, un territorio che si estende su una Superficie di 1.300 km quadrati, che di massima si delinea con la parte sud-orientale della provincia di Firenze, quella nord-occidentale della provincia di Arezzo e quella nord-orientale della provincia di Siena.

L'indice di dipendenza strutturale degli ultimi anni (il quale Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) oscilla tra il 59-60%, più della metà della popolazione non può essere attiva per ragioni anagrafiche (troppo giovani o troppo anziani). Nell'ultimo anno l'indice di ricambio della popolazione attiva che rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni) (La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100) ha subito una forte riduzione, nel 2015 c'era stato un aumento, quasi invariato nel 2016, ma nel 2017 il dato si avvicina di più al 100, tanto da essere inferiore del 2014 (dato più lontano che abbiamo).

Stesso andamento per l'indice di struttura della popolazione attiva che rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. (È il rapporto percentuale tra la parte

di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni). Dopo l'aumento nel 2015, è sempre diminuito fino al 2019, quasi ad allinearsi con i dati del 2014, cioè abbiamo più giovani nel territorio rispetto lo scorso anno.

Geograficamente operiamo su tre direttrici principali: il Valdarno, sia aretino che fiorentino, fino a Montevarchi; la Val di Sieve fino a Dicomano e dunque il Casentino fino a Poppi; il Chianti fiorentino fino a Tavarnelle Val di Pesa e poi continuando nel Chianti senese fino a Castelnuovo Berardenga; 3 direttrici totalmente diverse con caratteristiche tutte particolari e differenti. Un territorio diviso tra diverse province, Firenze, Siena ed Arezzo, tagliato al centro dall'Autostrada del Sole (zona in cui si è sviluppata essenzialmente una produzione industriale da piccole a medie imprese) caratterizzata ad ovest dalla zona del Chianti ricca di turismo enogastronomico e ad est da una zona montuosa con un'economia che non ha subito "grandi cambiamenti" nel corso degli ultimi decenni. In particolare l'Isola di Fiesole comprende il comune di Fiesole, il Valdarno fiesolano abbraccia invece, in provincia di Firenze, i comuni di Pontassieve, Rignano sull'Arno, Figline e Incisa Valdarno e Reggello mentre, in provincia di Arezzo, operiamo sui comuni di Pian di Scò, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Moncioni, Levane, Mercatale-Torre e Levanella. Attraverso la Val di Sieve il territorio di riferimento si snoda verso i comuni di Rufina, Pelago, Londa, Dicomano e tocca le alture della valle con Vaglia riscendendo fino al Pian di Mugnone. Continuando verso est arriviamo a San Godenzo e si addentra nel Casentino passando da Stia, Pratovecchio, Poppi e salendo sui colli fino a Castel San Niccolò e Montemignaio. L'ala del Chianti fiorentino include i comuni di Greve in Chianti e arriva fino a Tavarnelle Val di Pesa entrando poi nella provincia di Siena nei comuni di Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Paterno, Gaiole in Chianti, Castelnuovo Berardenga.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha lo scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa indicate nel successivo articolo 4 finalizzate all'inserimento e alla integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi dell'art.1 lett. b) e art. 4 della legge 381/1991.- La cooperativa, persegue finalità di solidarietà sociale, si ispira ai valori cristiani e, in particolare, ai principi spirituali indicati negli Statuti Generali dell'Associazione Privata Internazionale di Fedeli Nuovi Orizzonti (APIDF), fondata da Chiara Amirante, dotata di personalità giuridica e riconoscimento pontificio, svolge la sua attività avendo presenti tutte le realtà di emarginazione sociale di persone in difficoltà e soggetti svantaggiati.

La Cooperativa si ispira altresì ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad esso agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Finalità della società è il perseguimento della partecipazione al mercato del lavoro di tutte le categorie svantaggiate, attivando ogni risorsa, strumento e procedura rivolti ad assicurare l'effettività dei principi di parità e di pari opportunità, l'equità di genere nei processi di sviluppo socio-economico e territoriale, di sviluppo locale sostenibile e di innovazione

tecnologica, sociale, culturale, imprenditoriale.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

Il regolamento contenente le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci previsto dalla legge 142/01 sarà approvato con decisione dei soci ai sensi della legge medesima.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento ed all'integrazione con altre cooperative sociali e non, allo sviluppo delle esperienze consortili e di consorzi territoriali, dei quali potrà pertanto far parte.

La Cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545 septies del codice civile.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

- a) Acquistare o assumere in affitto o in altre forme terreni per coltivarli a condizione unita, oppure anche a condizione divisa ma con unità direttive. In questo ultimo caso la Cooperativa potrà acquistare a nome proprio il terreno assegnandolo successivamente ai propri soci;
- b) la raccolta dei prodotti derivanti dalla coltivazione di fondi agricoli, boschi o allevamento di animali curandone la conservazione, provvedere alla loro manipolazione e trasformazione e vendita direttamente, attraverso terzi o aderendo e partecipando a quegli organismi cooperativi ed associazioni di produttori che si pongono come obiettivo immediato o futuro il potenziamento del potere contrattuale dei produttori agricoli attraverso l'eliminazione della rete di intermediazione e la partecipazione diretta sul mercato;
- c) acquistare o assumere in affitto immobili e terreni da adibire ad uso conduzione agricola, trasformazione e conservazione dei prodotti o per uso ricettivo o abitazione dei soci;
- d) conduzione di allevamenti zootecnici, avicoli e di apicoltura, ed ogni altro genere di allevamento necessario per la migliore utilizzazione e remunerazione dei prodotti e sottoprodotti aziendali;
- e) promuovere il miglioramento tecnico e produttivo della terra e degli allevamenti avvalendosi di tecnici esperti del settore a cui affidare la direzione tecnica dell'azienda, anche in forme associative con altre cooperative o produttori agricoli nonché la sistemazione

razionale della abitazioni e dei fabbricati rurali;

f) attività giardinaggio e di creazione, sistemazione e manutenzione di aree verdi pubbliche e private;

g) attività ricettive di agriturismo, case per ferie, organizzazione soggiorni, pernottamenti, gite e sopralluoghi, trasporti connessi;

h) curare attraverso le proprie attività la formazione professionale dei giovani, con particolare attenzione a chi ha qualche forma di svantaggio economico o sociale, promuovendo il recupero dei valori della terra e del suo equilibrio di vita. Questo anche in collaborazione con istituzioni ed Enti scolastici, pubblici e privati, aventi tali funzioni o scopi, a livello sia regionale che nazionale o della CEE;

i) la Cooperativa potrà ugualmente svolgere, in collaborazione con Enti Pubblici, fondazioni o privati, attività di ricerca e di divulgazione tecnica, economica e sociale;

l) svolgere qualunque altra attività atta a conseguire gli scopi sociali;

m) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci, effettuata esclusivamente per portare avanti gli scopi del presente Statuto;

n) fornitura di beni e servizi mediante l'utilizzo prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale ovvero di ricezione ed ospitalità, compresa attività agrituristica svolta "fuori dai beni fondiari nella disponibilità dell'impresa", organizzazione di attività ricettive e culturali, didattiche, di pratica sportiva, escursionistica, ippoturismo finalizzate a migliore conoscenza del territorio, degustazione dei prodotti aziendali;

o) attività agro-meccanica fornita a favore di terzi con mezzi meccanici per eseguire le operazioni colturali dirette alla cura e sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e manutenzione dei fondi agro-forestale, la manutenzione del verde, nonché tutte le operazioni successive alla raccolta dei prodotti per garantire la messa in sicurezza, nonché operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio ed all'industria di trasformazione.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

a) Assistenza specifica a handicappati, svantaggiati, tossicodipendenti, e comunque bisognosi di assistenza;

b) gestire centri di accoglienza per migranti ed altri soggetti in stato di bisogno;

c) gestione attività di animazione sia ricreativa che d'integrazione sociale dei minori e svantaggiati;

d) gestione centri di recupero diurni e/o residenziali di prostitute, tossicodipendenti, giovani nella devianza, minori a rischio, disagiati psichici e quante altre persone bisognose e/o emarginate;

e) gestione asili nido aziendali, attività di doposcuola, ripetizione e recupero di anni scolastici, gestione circoli culturali, ludoteche;

f) attività pedagogica anche tramite l'utilizzo delle scienze quali la sociologia e la psicologia, anche attraverso la gestione di fattorie didattiche;

g) attività di formazione ed aggiornamento delle figure professionali necessarie per lo svolgimento delle attività e dei servizi previsti dallo statuto;

h) gestione servizi e manutenzione di impianti sportivi; gestione di attività per sport dilettantistico;

- i) attività di promozione ed organizzazione di mostre, opere e manifestazioni culturali, musicali, artistiche o comunque finalizzate alla crescita e sensibilizzazione sociale;
- l) produzione, lavorazione e commercio di manufatti in genere nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale;
- m) attività ricettive di agriturismo, case per ferie, organizzazione soggiorni, pernottamenti, gite e sopralluoghi; trasporti connessi;
- n) attività di logistica, gestione di magazzini, trasporto di merci in conto terzi;
- o) lavori edili in generale ed opere di manutenzione ordinaria su edifici residenziali o industriali;
- p) servizi conto terzi come pulizie, traslochi, riciclaggio di materiali da recupero, manutenzione aree verdi pubbliche e private;
- q) erogazione di servizi ad enti pubblici e privati, partecipazione a gare di appalto e compimento delle operazioni necessarie per l'erogazione di tali servizi.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti OdV	2015
Associazione Privata Internazionale di Fedeli Nuovi Orizzonti (APIDF)	2015
CESVOT - Centro Servizi Volontariato Toscana	2015
Ingegneria del Buon Sollazzo - Associazione culturale	2016
Valorizziamo srl Impresa Sociale	2018
Fondazione Giovanni Paolo II Onlus	2019
Gruppo di lavoro interistituzionale sul gioco d'azzardo e le nuove dipendenze zona Valdarno	2019

Consorzi:

Nome
CIA Confederazione agricoltori italiani
Confcooperative

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il flusso migratorio, in questi anni, si è andato scontrando con la crisi economica, facendo scaturire una vera e propria "guerra fra poveri" che può essere combattuta solamente attraverso la creazione di maggiori possibilità lavorative e di momenti di incontro e conoscenza fra culture e realtà diverse, ma accomunate dalla situazione di marginalità che vivono. Un sempre maggior taglio del welfare genera una mancanza di risorse degli enti pubblici per sostenere persone che vivono situazioni di difficoltà, siano esse dovute a causa di dipendenze o da altri tipi di disagio. La nostra realtà lavora sul territorio per garantire tutela, ascolto e percorsi di inclusione sociale proprio per chi si sente escluso e marginale. Anche in Valdarno la crisi economica ha colpito fasce importanti di popolazione. Basti pensare che il 7,9% delle famiglie valdarnesi non riescono a pagare integralmente il proprio canone di locazione e sono costretti a richiedere delle integrazioni. Per quanto riguarda la disoccupazione, il dato arriva al 20,2% , ma sale addirittura al 42,7% per gli stranieri. Interventi per dare un sostegno a queste categorie sono stati sperimentati, ma senza l'obiettivo principale di generare buone pratiche, in relazione con gli enti pubblici, per favorire un percorso che porti all'autosufficienza degli stessi nel rispondere alle esigenze del territorio.

Gli enti pubblici non hanno le risorse per garantire un sostegno sufficiente e questo genera una spaccatura del tessuto sociale, con sempre più persone che vivono nella marginalità e faticano ad integrarsi all'interno della comunità del territorio. Le difficoltà di integrazione si scontrano ogni giorno con la diminuzione di risorse sociali che hanno portato ad una crisi del welfare, maggiormente sofferto dalle fasce povere della popolazione e da una sempre crescente diffidenza.

Il disagio economico si scontra con quello sociale. Molto spesso gli individui hanno bisogno di una fase di protezione nel periodo nel quale acquisiscono competenze. Chi è o è stato totalmente escluso dal mondo lavorativo ha bisogno di una tutela e di una riabilitazione attiva prima di essere riassorbito e l'ergoterapia ha proprio la funzione di sostenere il beneficiario in una fase di ripresa e di apprendimento, per poi poter immettersi nel percorso occupazionale con nuove conoscenze, ma soprattutto una diversa e più solida capacità di affrontare le sfide quotidiane.

La fotografia del contesto di riferimento ha poi bisogno di essere raccontata: nelle scuole, per rendere consapevoli gli adulti di domani delle difficoltà che potranno affrontare e per iniziare a dotare loro del giusto bagaglio di esperienze e conoscenze specifiche nel settore; nella comunità locale, affinché i beneficiari del progetto percepiscano la vicinanza degli altri e chi ha difficoltà ad ammettere il proprio disagio sia a conoscenza di una realtà che può tutelarlo e aiutarlo.

Storia dell'organizzazione

La Società Agricola Cooperativa Sociale SICOMORO nasce nell'ottobre 2015. Il suo obiettivo è quello di creare possibilità di reinserimento lavorativo e formazione a persone che vertono in stato di particolare disagio. La sua nascita è sostenuta infatti dall'Associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti OdV, che si occupa di accoglienza e recupero di persone svantaggiate o che vertono in stato di disagio (tossicodipendenti, carcerati, nuove povertà e nuove dipendenze). La Cooperativa, insieme con l'Associazione, rappresentano un percorso completo di accompagnamento delle persone nell'obiettivo di ridare un futuro ed un

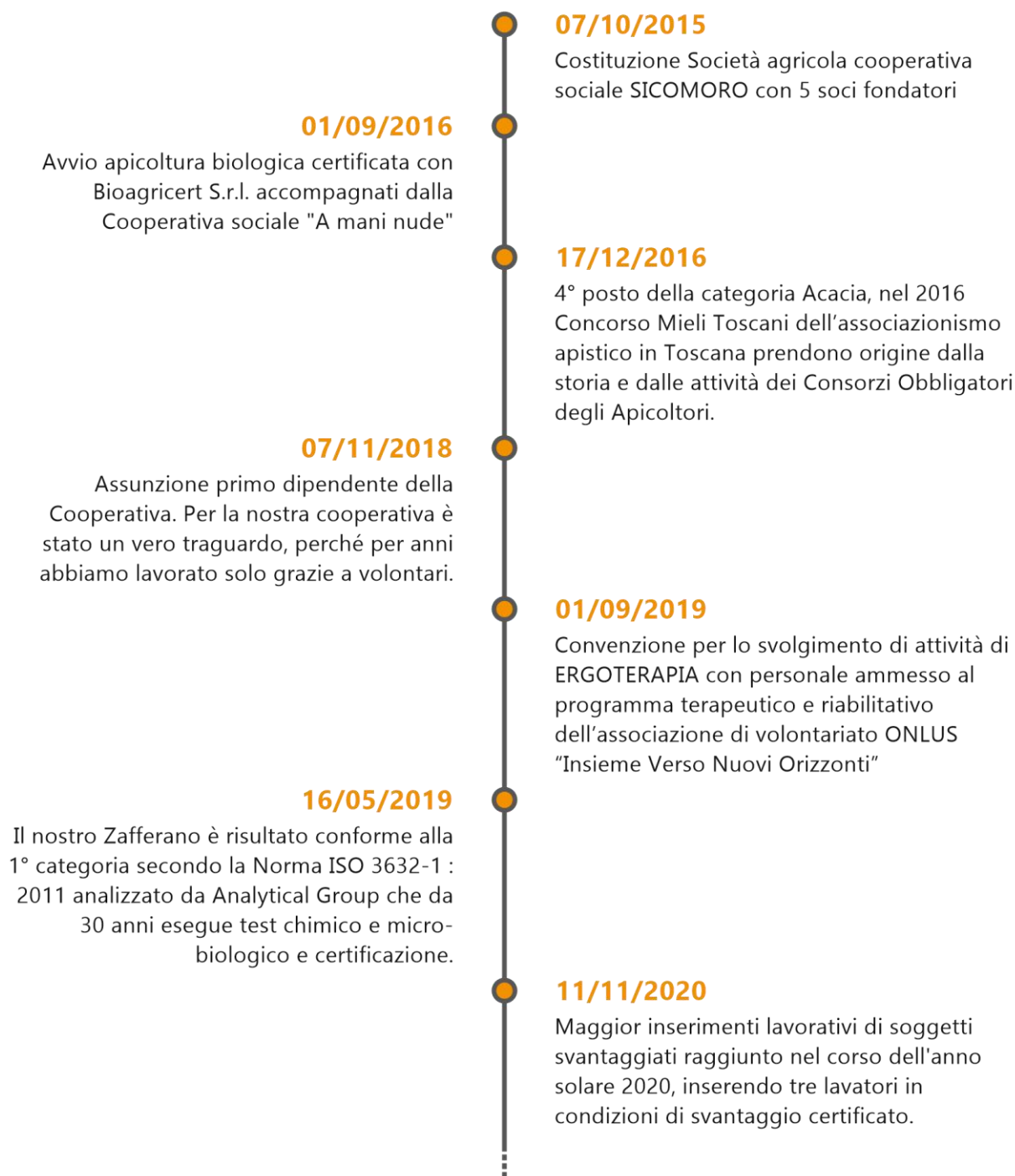
“posto” nella società a chi vive ai margini e nel disagio.

L'idea dell'agricoltura è nata sia come legame forte con il territorio, in particolare quello toscano ad alta vocazione agricola e con prodotti di qualità riconosciuta in tutto il mondo; ma anche per la valenza e la forza terapeutica e formativa che ne scaturiscono. Non ultimo l'attività della Cooperativa si inserisce in un processo generazionale nel quale i lavoratori di ieri, legati a questa economia agricola, non trovano persone che raccolgano questo testimone, vedendo così spesso, l'abbandono di aree agricole. In sintesi i propositi della cooperativa in tre punti tra loro connessi: creare posti di lavoro, salvando il patrimonio economico e paesaggistico agricolo, riabilitando persone emarginate. Per noi la valorizzazione dell'ambiente, la crescita economica e del mercato del lavoro, parte (e ritorna) dal benessere della Persona.

La Cooperativa punta su quattro prodotti specifici: olio, miele, zafferano e propoli. Tutte queste produzioni seguono metodi biologici, anche se per ora abbiamo scelto di certificare solo il miele ed i prodotti dell'alveare.

Il lavoro viene considerato nella sua valenza educativa e formativa, quale strumento pedagogico. Da sempre, l'approccio metodologico che adottiamo è legato all'ergoterapia (terapia occupazionale), i ragazzi che seguiamo svolgono, sia attività finalizzate all'acquisizione di competenze professionali e allo sviluppo delle abilità personali e creative (attività agricola o di artigianato).

L'aspetto agricolo è particolarmente importante, in quanto si propone l'esperienza di un regime in autoproduzione dei beni consumati, quali ad esempio ortaggi, olio extravergine di oliva, miele.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
5	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
5	Soci fondatori

Facendo riferimento al nostro Statuto si riportano gli articoli che descrivono i soci cooperatori, categorie speciali di soci e soci sovventori.

Art. 5 (Soci cooperatori)

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

I soci cooperatori: concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano ai rischi d'impresa.

Art. 6 (Categoria speciale di soci)

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci cooperatori ai sensi dell'art.2527, comma 3 del codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo. Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori alla cui lettera a) del precedente articolo. In tale categoria speciale potranno essere ammessi solo soci lavoratori comunque in possesso dei requisiti di cui all'art.5 del presente statuto che intendono completare la loro formazione o valutare in modo graduale il proprio inserimento nella cooperativa.

Art.16 (Soci sovventori)

Ferme restandole disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.01.92, n.59.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire

								o della rete di interesse	altre informazioni utili
Nicola Boricchi	Sì	maschio	38	12/10/2015	1	3	nessuno	No	Presidente CdA
Luciano Giammarino	No	maschio	46	12/10/2015		3	nessuno	No	Vice Presidente CdA
Cinzia Celletti	No	femmina	47	12/10/2015	1	3	nessuno	No	Consigliere delegato
Michele Costa	No	maschio	36	12/10/2015	1	3	nessuno	No	Consigliere delegato Biologico
Violetta Pisanti	No	femmina	36	12/10/2015	1	3	nessuno	No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
0	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
5	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Nell'art.29 del nostro statuto, si dettaglia il ruolo dell'Amministrazione:

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 7, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta in numero.

L'amministratore unico o la maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e il Vice presidente, se non vi ha provveduto l'Assemblea.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Analizzando gli ultimi 3 anni quanti Consigli di Amministrazione sono stati svolti nell'arco dell'intero anno, prevede una media quasi costante di 6 Consigli di amministrazione, nell'arco dell'anno, nello specifico si dettaglia:

- 6 Cda/2020 con una partecipazione media di tutto il CdA, pari al 100%;
- 6 Cda/2019 con una partecipazione media di tutto il CdA, pari al 100%;
- 5 Cda/2018 con una partecipazione media di tutto il CdA, pari al 100%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Il nostro statuto nell'art.35 prevede il dettaglio per il Collegio sindacale: Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea.

Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Più in generale per le Cooperative Sociali e in genere per tutte le imprese sociali si rimandano alle incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile.

La nostra Cooperativa, è soggetta alla VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI ai sensi del D. Lgs. 2/08/2002 n.220, che annualmente prevede un verbale di revisione conforme al d. M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico. Tale controllo è un sistema di vigilanza nei confronti delle società cooperative, che nel corso degli anni ha sempre più verificato il rispetto del carattere mutualistico prevalente, si intende quando l'attività è rivolta prevalentemente ai soci e, in misura non prevalente, ai non soci.

Le cooperative per poter essere definite a "mutualità prevalente" devono rispettare due requisiti:

- un requisito di tipo formale, ai sensi dell'art. 2514 del Codice Civile, infatti, lo statuto della cooperativa deve contenere specifiche clausole di non lucratività;

- ed un requisito di tipo gestionale, l'attività caratteristica della cooperativa deve svolgersi per più del 50% nei confronti dei soci. L'art. 2512 del Codice Civile definisce come cooperative a mutualità prevalente, in ragione del tipo di scambio mutualistico.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2016	Ordinaria	27/04/2016	tre	100,00	0,00
2017	Ordinaria	01/05/2017	tre	100,00	0,00
2018	Ordinaria	28/05/2018	due	100,00	0,00
2018	Straordinaria	29/12/2018	due	100,00	0,00
2019	Ordinaria	24/06/2019	due	100,00	0,00
2020	Ordinaria	15/11/2020	due	100,00	0,00

La nostra cooperativa essendo una piccola realtà, ha da sempre ridotto il processo di partecipazione dei soci e lavoratori: Informazione, Consultazione, Progettazione, Empowerment.

Molto spesso i veri CdA di "gestione concreta e reale" della cooperativa avvengono mentre si lavora insieme spalla a spalla, dove l'esigenza del singolo (laddove viene vista come possibilità di crescita) diviene spunto per migliorare la vita in cooperativa (es. impiego di più personale nel 2020, nonostante la crisi pandemica, con relativo aumento di salari).

Da una prima fase di informazione ed una primissima consultazione in cui i soci e lavoratori sono ascoltati e viene data loro l'opportunità di influenzare le decisioni, tramite le informazioni e le opinioni che forniscono. La fase immediatamente che ne segue è una progettazione partecipata in cui l'analisi dei problemi e l'elaborazione di soluzioni sono definiti congiuntamente con quanto raccolto proprio tra soci e lavoratori.

La caratteristica a cui tendiamo maggiormente ed è richiamata anche dal nostro statuto nell'art. 3 "[...] La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione responsabile dell'impresa". Tale concetto nella tecnica di gestione dalla partecipazione viene definita "empowerment" in cui gli attori hanno diverse capacità per gestire autonomamente progetti/azioni a cui hanno concorso, a volte in collaborazione e "magari" influenzare una decisione pubblica, che possa davvero tendere al Bene Comune.

Sempre in riferimento all'art. 3 del nostro Statuto [...]

"La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali."

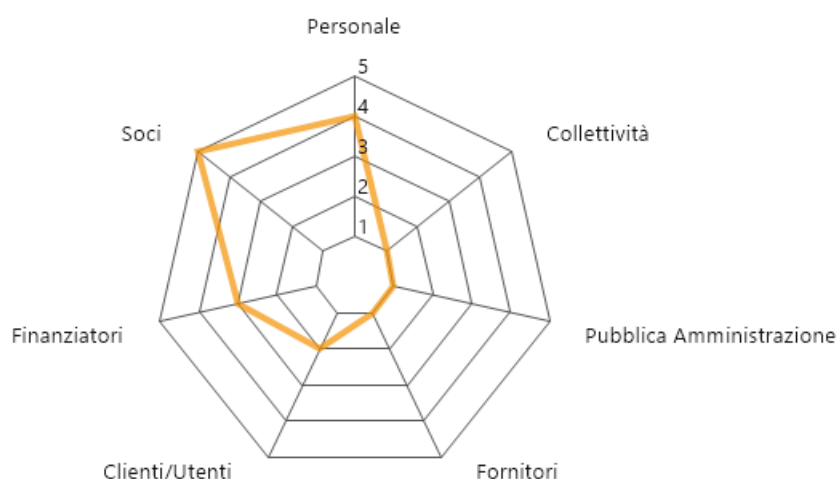
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Costruzione insieme per lo sviluppo della Cooperativa. Assemblea, comunicazioni della segreteria e dei responsabili di settore.	4 - Co-produzione
Soci	Assemblea dei Soci per approvazione Bilancio, Assemblea dei soci per presentazione piano di Sviluppo, Incontro su andamento economico, Incontri strutturati ma più informali di convivio.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Committenti - incontri periodici e ciclici su andamento dei servizi erogati.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Momenti di condivisione progetti e di convivio con famiglie. Confronti periodici su adeguatezza e gradimento dei prodotti e servizi proposti.	2 - Consultazione
Fornitori	Aggiornamento sui prodotti per condivisione del materiale da acquistare.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Tavoli di dialogo e incontri per condivisione di obiettivi per il Bene Comune.	1 - Informazione
Collettività	Presenza ventennale della comunità sul territorio e eventi di promozione.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
CIA agricoltori italiani toscana	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Associazionismo con organizzazione professionale agricola
Confcooperative	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Associazionismo con organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo italiano e delle imprese sociali.
L'alveare che dice sì - di Equanum S.a.s.	Imprese commerciali	Accordo	Contratto di partecipazione
Destination Gusto - di Intesa Sanpaolo S.p.a.	Imprese commerciali	Accordo	Contratto di partecipazione

ARPAT- Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Associazionismo di categoria
Ser.D. Servizi per le dipendenze Valdarno	Ente pubblico	Altro	Progettazione sociale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Non avendo somministrato questionari, non ci sono commenti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
8	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
1	di cui femmine
8	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
7	di cui maschi
1	di cui femmine
8	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
8	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
1	di cui femmine
8	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	8
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Bilancio sociale 2020 - Società agricola Cooperativa sociale SICOMORO Onlus

Totale	8	5
< 6 anni	8	5
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
8	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
8	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
5	Totale dipendenti
4	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
4	persone con dipendenze L 381/91	4	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	0

4 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
5	Progettare con le scuole. I PCTO per studenti con Bisogni Educativi Speciali	1	0,00	No	0,00
4	La cassetta degli attrezzi quello che c'è da sapere per gestire un'associazione. Corso di formazione " quello che c'è da sapere per gestire un ETS "	1	0,00	No	0,00
8	Agricoltura ecologica	8	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
5	Sicurezza - Esecutore BLSD Adulto e Pediatrico per Laici	4	0,00	Si	0,00

6	Sicurezza - I protocolli di sicurezza per contenere e prevenire la diffusione del Covid-19	8	0,00	Si	0,00
1	Sicurezza - Come e quando è possibile lavorare sulle scale	1	0,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti indeterminato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	0	8
7	di cui maschi	0	7
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Il socio volontario si impegna nelle diverse attività svolte dalla cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	460,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Rimborsi	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Operai agricoli e florovivaisti**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

13337,61/13337,61

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **La Cooperativa Sicomoro non ha effettuato rimborsi spese ai volontari nel 2020.**

Il nostro Regolamento interno della Cooperativa, art. 12 prevede nel dettaglio:

1. I rimborsi per le trasferte di servizio comprendono l'alloggio, il vitto e le spese viaggio.

2. I criteri fissati per i rimborsi chilometrici per gli spostamenti fuori Comune, vengono fissati dall'Organo amministrativo tenendo come riferimento le tariffe ACI. Per trasferta si intende lo spostamento dalla propria sede di lavoro/volontariato ad altro luogo (compresi le altre sedi della Cooperativa) durante l'orario di lavoro; sono pertanto escluse le tratte casa-lavoro e viceversa.

3. Ogni spostamento con auto propria dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione, esclusi i casi di emergenza per i quali è sufficiente l'autorizzazione del responsabile di struttura. In caso di sinistro è necessario comunicarlo tempestivamente all'amministrazione (entro le 24 ore).

4. In ogni caso il socio/lavoratore/volontario che utilizzi un automezzo, proprio o aziendale, per ragioni di servizio, è responsabile delle eventuali infrazioni al codice

della strada e ne risponde direttamente. Nel caso di utilizzo di un automezzo aziendale, qualora pervengano contravvenzioni alla Cooperativa, la medesima si rivarrà sul socio/lavoratore/volontario trasgressore con eventuale trattenuta a rimborso nella prima busta paga utile, intendendosi operante il meccanismo compensativo legale, oppure richiesta di contribuzione alla spesa.

5. Qualora il socio/lavoratore/volontario, nelle condizioni di cui al comma precedente, subisca il ritiro della patente è tenuto a darne immediata comunicazione alla cooperativa.

In generale il riferimento è la LEGGE 8/11/1991, n. 381 e Codice del Terzo settore DECRETO LEGISLATIVO 3/07/2017, n. 117 nello specifico art. 17 p.ti 3-4-5 e relativi aggiornamenti.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La nostra cooperativa è da sempre attenta allo sviluppo economico del territorio, investendo sulla

crescita e creando opportunità occupazionali a favore della popolazione locale indigente.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

L'insieme dei principi, delle regole e delle procedure che regolano il governo della nostra cooperativa è ispirata ad una governance fortemente democratica e partecipativa. Il CdA composto da 5 persone quali soci fondatori, 2 sono donne pari al 40%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La nostra gestione aziendale è caratterizzata dalla partecipazione e coinvolgimento degli stessi nelle attività gestionali e decisionali, con momenti di verifica per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'adozione di soluzioni correttive.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

I lavoratori della nostra cooperativa hanno sempre dimostrato grande duttilità e capacità di sapersi

adattare in termini positivi ai cambiamenti, spendendosi personalmente per la risoluzione dei problemi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Le modalità di gestione dalla nostra cooperativa, improntate alle pari opportunità di candidatura,

selezione, formazione e condizioni di lavoro senza tenere conto delle condizioni di disabilità, razza, etnia, religione, orientamento sessuale, nazionalità, età o qualunque altra caratteristica protetta dalla legge, è improntata a principi di autonomia nella fruizione dei servizi e nello svolgimento del lavoro, in modo da garantire la dignità della persona e un importante livello di autostima e di benessere, orientato alla riduzione dello svantaggio e alla crescita

personale
e professionale delle persone svantaggiate.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La nostra cooperativa punta in maniera importante sulla qualità dell'offerta e sull'accessibilità della

stessa e lavora costantemente nell'ottica di aumentare la produzione di miele, olio e zafferano. Cercando di trovare sempre più luoghi di aggregazione sociale dove poter vendere i nostri prodotti spiegando i nostri valori, quale ad esempio il sito store.nuoviorizzonti.org "un gesto che va dritto al cuore" Ogni acquisto, anche piccolo, è un prezioso contributo per il sostegno dei nostri progetti sociali. Tutte le nostre attività si muovono nel mondo "non profit". L'acquisto dei prodotti realizzati dalla nostra cooperativa incentivano un'economia sociale importante.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Durante il 2020 purtroppo abbiamo dovuto interrompere qualsiasi attività di relazione causa la pandemia mondiale COVID 19.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Un indice che possiamo identificare per trasparenza nei confronti della comunità sono le recensioni online sui profili social e l'aumento di visualizzazioni e ricerca online della nostra realtà.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Output attività

L'insieme di attività e prestazioni erogate dalla nostra cooperativa sono realizzare processi di agricoltura integrata e biologica, per una produzione di qualità, nel rispetto del produttore, del consumatore e dell'ambiente. Offrendo prodotti genuini ad un prezzo giusto. Il dettaglio prodotti da noi realizzati sono:

- Miele Biologico, le nostre api sono allevate nella massima attenzione e rispetto dei loro cicli di vita e di salute, il tutto in un ambiente sano, non contaminato. L'aver delle api sane è sinonimo e garanzia di qualità e genuinità per il cliente. Grazie alla ricchezza floreale della regione Toscana, sui passi dei maestri toscani, la cooperativa Sicomoro riesce a proporre una selezione di mieli.
- Prodotti dell'alveare, esistono molti prodotti realizzati dalle api, come il polline, la propoli e la cera, che realizziamo con criteri biologici come il miele.
- Olio toscano I.G.P. , prodotto riconosciuto internazionalmente, scaturisce dal lavoro manuale e tradizionale, che svolgiamo recuperando e mantenendo le storiche olivete.
- Zafferano, un prodotto raffinato che affonda le radici nel passato della Toscana, dove fin

dall'epoca medievale ne fatto la ricchezza e la storia. La sua lavorazione è completamente manuale, dalla posa del bulbo, la raccolta, la mondatura ed essiccazione. Il nostro zafferano, venduto rigorosamente in stimmi e non polverizzato, racchiude tutta la preziosità di questo paziente lavoro manuale dei nostri ragazzi e della nostra generosa terra.

- Ortaggi e frutta fresca, destinati al consumo diretto, dal produttore al consumatore finale.
- Fattoria, un pascolo per le nostre capre, libere di nutrirsi di quanto la natura offre loro, muovendosi liberamente sui terreni adiacenti la comunità.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
4	Svantaggiati da disturbo di tossicodipendenza	2020	0
1	Richiedente asilo	2020	0
1	Svantaggiato da disturbo di tossicodipendenza	0	0

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Causa la pandemia mondiale non è stato possibile organizzare nessun evento durante il 2020.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

I beneficiari specifici non ricompresi nel dettaglio sopra delineato sono i giovani disoccupati, inoccupati e inattivi; parte di questa popolazione è nota anche come NEET Neither in Employment or in Education or Training, persone, soprattutto di giovane età, che né cercano un impiego e né frequentano una scuola, o un corso di formazione o di aggiornamento professionale. Nel 2020 siamo riusciti ad inserire un NEET nell'attività lavorativa della nostra comunità.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli effetti in termini di cambiamento sui beneficiari dell'inserimento lavorativo con cui si sono realizzati gli obiettivi della nostra cooperativa sono:

- erogazione dei nostri servizi per utenti e famiglie;
- rapporto di lavoro dipendenti e soci;

- erogazione servizi oggetto di contratti;
- collaborazione con partners del territorio per la creazione di una rete di servizi integrati.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Il nostro Zafferano è risultato conforme alla 1 categoria secondo la Norma ISO 3632-1 : 2011 analizzato da Analytical Group che da 30 anni esegue test chimico e micro-biologico e della certificazione.

Per i prodotti quali il miele, la cera d'api ed i prodotti dell'apicoltura hanno il certificato di conformità biologica n. EUP26NCC certificato da Bioagricert S.rl

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia il periodo straordinario determinato dall'emergenza pandemica causata da Covid -19 che sta avendo rilevanti ripercussioni sul tessuto economico e sociale del Paese. Ciò ha imposto per l'organo amministrativo, in primo luogo, una valutazione sulla presenza delle condizioni di continuità della gestione per la nostra Società, alla luce della incertezza sui tempi e le modalità di uscita dell'emergenza sanitaria e sugli effetti che questa provocherà in termini economici. A seguito di tale valutazione prospettica, si può affermare che seppur con difficoltà non sono emerse incertezze in merito al mantenimento della continuità aziendale. La difficile situazione sanitaria e la necessità di adottare soluzioni volte al contenimento della diffusione del virus hanno inoltre imposto a livello nazionale l'adozione di rigide misure restrittive, quali la limitazione alla circolazione di beni e persone e la chiusura delle attività economiche non essenziali.

Contestualmente, sono state varate una serie di norme a sostegno delle attività economiche. In ottemperanza alle disposizioni legislative, l'azienda ha sospeso l'operatività per il periodo obbligatoriamente previsto dai Decreti-legge emanati. Preme precisare che la nostra attività essendo collocata nell'ambito della filiera alimentare non ha subito particolari danni economici e riteniamo che la continuità aziendale non sia, nel proseguo, in alcun modo minata. Occorre infine precisare che alla data di redazione del presente bilancio non si sono verificati casi di contagio che abbiano comportato la chiusura totale dell'azienda.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

MINACCE: concorrenza, piccola realtà territoriale.

OPPORTUNITÀ: Bandi/Finanziamenti, nuovi servizi e cogliere i nuovi bisogni della popolazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA: difficoltà nel raggiungere i clienti, difficoltà a trovare momenti di

dialogo e decisionali.

PUNTI DI FORZA: conoscenza del territorio, capacità di adattamento.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	3.442,00 €	1.005,00 €	1.725,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	958,00 €	687,00 €	202,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	21.228,00 €	27.172,00 €	18.450,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	2.175,00 €	2.075,00 €	2.025,00 €
Totale riserve	15.088,00 €	17.184,00 €	11.797,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-8.583,00 €	-2.099,00 €	5.555,00 €
Totale Patrimonio netto	8.680,00 €	17.160,00 €	19.377,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-8.583,00 €	-2.099,00 €	5.555,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-8.456,00 €	-1.836,00 €	5.740,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	75,00 €	50,00 €	0,00 €

capitale versato da soci cooperatori volontari	25,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	25.628,00 €	28.864,00 €	20.377,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	18.973,00 €	14.378,00 €	3.879,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	24.530,00 €	20.806,00 €	8.302,00 €
Peso su totale valore di produzione	95,72 %	72,08 %	40,74 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	21.228,00 €	21.228,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	3.442,00 €	0,00 €	3.442,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	958,00 €	958,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	958,00 €	958,00 €
Contributi	3.442,00 €	0,00 €	3.442,00 €
Ricavi vendite e prestazioni	0,00 €	21.228,00 €	21.228,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	3.442,00 €	13,43 %
Incidenza fonti private	22.186,00 €	86,57 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

L'unica raccolta fondi che effettuiamo è la destinazione del 5xmille al nostro codice 02232900510 per un importo pari a 333,74€ per il 2020 e 119,54€ per il 2019. Che ci devono essere ancora accreditati da parte della Pubblica amministrazione.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le finalità generali e specifiche della Società Agricola Cooperativa Sociale SICOMORO sono in primis quello di creare possibilità di reinserimento lavorativo e formazione a persone che vertono in stato di particolare disagio. L'idea di farlo attraverso l'agricoltura è nata sia come legame forte con il territorio, in particolare quello toscano ad alta vocazione agricola e con prodotti di qualità riconosciuta in tutto il mondo; ma anche per la valenza e la forza terapeutica e formativa che ne scaturiscono. Non ultimo l'attività della Cooperativa si inserisce in un processo generazionale nel quale i lavoratori di ieri, legati a questa economia agricola, non trovano persone che raccolgano questo testimone, vedendo così spesso, l'abbandono di aree agricole. In sintesi i propositi della cooperativa in tre punti tra loro connessi: creare posti di lavoro, salvando il patrimonio economico e paesaggistico agricolo, riabilitando persone emarginate. Per noi la valorizzazione dell'ambiente, la crescita economica e del mercato del lavoro, parte (e ritorna) dal benessere della Persona. Tutte le

informazioni sono veicolate attraverso i canali web e social nello specifico il sito www.coopsicomoro.it, la pagina Facebook www.facebook.com/coopsicomoro indicizzato con @coopsicomoro e la pagina su Google My business che permette anche l'individuazione in Google Maps <https://g.page/coopsicomoro>.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nessuna segnalazione.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono in corso contenziosi o controversie di natura fiscale, tributaria o giuslavoristica.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Le politiche che da sempre animano la nostra cooperativa, sono improntate alle pari opportunità di candidatura, selezione, formazione e condizioni di lavoro senza tenere conto delle condizioni di disabilità, razza, etnia, religione, orientamento sessuale, nazionalità, età o qualunque altra caratteristica protetta dalla legge.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Gli organi deputati alla gestione ed approvazione del bilancio si sono riuniti regolarmente e con partecipazione unanime da parte dei soci e del consiglio di amministrazione.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate sono state relative a:

- approvazione bozze di bilancio, nota integrativa, bilancio sociale e convocazione dell'assemblea di approvazione;
- approvazione del bilancio d'esercizio e dei documenti ad esso collegati;
- analisi dell'andamento della gestione;
- contratto con ZeroCO2 S.r.l. società Benefit che permette di piantare un albero con un click e seguirne la crescita online.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Nella nostra cooperativa non è presente l'organo di controllo.

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale). b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).